



**Associazione Lycopodium – Società di Homeopathia Europea
Scuola di Omeopatia Classica “Mario Garlasco”**

**Corso triennale in
Omeopatia Classica Unicista**

programma del 1° anno di corso

Modulo 1: Introduzione all'Omeopatia

Sabato 2 settembre 2018 – orario 9.00-18.00

Dott. ssa Emma Pistelli

Scopi della lezione:

Questo primo modulo introduce gli studenti ai principali concetti della medicina omeopatica, dal concetto di **salute e malattia ai principi fondamentali** della pratica omeopatica.

Vedremo come questi principi si sono sviluppati nel tempo, dal primo proving di Hahnemann fino ai giorni nostri.

Inoltre inizieremo a conoscere gli strumenti fondamentali del medico omeopatico: la **materia medica** ed il **repertorio**, oltre che iniziare a conoscere i primi **4 rimedi omeopatici**.

Programma:

- Introduzione al corso

- Filosofia omeopatica

- Dal “simile magico” all'omeopatia
- Vita di Hahnemann
- L'intuizione dei processi di diluizione e dinamizzazione ed il primo proving
- Introduzione allo studio dell'Organon: struttura dell'Organon e § 1-3
- Concetti di salute, malattia e cura
- Sviluppo dei principi fondamentali dell'Omeopatia
- Riassunto della lezione

- Materia Medica

- Introduzione alla MM Omeopatica
- I rimedi dei traumi: Arnica, Hypericum, Ledum, Ruta

- Lavoro da svolgere personalmente ed inviare al docente

- Questionario sulla lezione
- Differenze tra Omeopatia e Allopatia
- Differenze principali tra I rimedi dei traumi
- Lavoro repertoriale
- Dubbi e domande

Dopo questo modulo lo studente conoscerà:

- L'evoluzione storica dei principi dell'Omeopatia Classica
- I principi di “salute e malattia” secondo l'Omeopatia
- Il linguaggio tipico della Materia Medica omeopatica e sapere come ricercare informazioni sui rimedi tra le varie fonti disponibili.
- I principali quadri patogenetici di 4 rimedi omeopatici e come impiegarli nei traumatismi.
- Il linguaggio del Repertorio di Kent

Modulo 2: Proving, Farmacologia e Dinamizzazione

Sabato 20 ottobre 2018 – orario 9.00-18.00

Dott. Sergio Segantini

Scopi della lezione:

Questo secondo modulo introduce gli studenti al processo di **sperimentazione** (proving) **omeopatica**, la fonte principale delle informazioni dei rimedi omeopatici.

Lo studente conoscerà i metodi della **farmacologia** omeopatica e il concetto di **dinamizzazione**. Approfondiremo lo studio della **Materia Medica omeopatica** ed il **Repertorio** valutando la loro evoluzione.

Programma:

- Introduzione

- Riepilogo lezione precedente e risposte a domande inviate
- Proving in classe di un rimedio

- Filosofia omeopatica

- La sperimentazione omeopatica (proving)
- Farmacologia omeopatica: sostanza di partenza, diluizione e dinamizzazione
- Riassunto della lezione

- Materia Medica

- Di quail MM disponiamo: pura, comparata, sintetica... piccola introduzione.

- Lavoro da svolgere personalmente ed inviare al docente

- Questionario sulla lezione
- Dubbi e domande

Dopo questo modulo lo studente conoscerà:

- Lo scopo ed il processo del Proving omeopatico
- Le metodologie utilizzate nella farmacologia omeopatica
- Il linguaggio del Repertorio di Kent, da dove derivano i sintomi e come utilizzarlo nella pratica

Modulo 3: Il Linguaggio della Malattia

Sabato 10 novembre 2018 - orario 9.00-18.00 e domenica 11 novembre 2018 orario 9.00-13.00

Dott. ssa Emma Pistelli e dott. Valerio Selva

Scopi della lezione:

Questo modulo introduce gli studenti alla **classificazione dei sintomi** in Omeopatia ed al **linguaggio dei segni e sintomi nella malattia**.

Impareremo ad osservare il linguaggio dei sintomi e come **utilizzarli e tradurli in linguaggio repertoriale** per scegliere un rimedio omeopatico che possa curare il paziente.

Affronteremo il concetto di **polarità** e inizieremo a studiare il **cerchio dei 4 elementi**.

Programma:

- Introduzione

- Riepilogo lezione precedente e risposte a domande inviate

- Filosofia omeopatica

- Il linguaggio primitivo della natura: segni e sintomi
- Il principio della Totalità e dell'Individualizzazione
- La classificazione dei sintomi: comuni, SRP, concomitanti, eliminativi, causativi
- Le polarità e le modalità
- Introduzione al Cerchio degli Elementi e I temperamenti
- Indisposizione e mantaining and exciting causes
- Riassunto della lezione

- Strumenti dell'omeopata:

- I repertori e storia dei repertori: da Boenninghausen, Kent fino al Synthesis
- Le Materie Mediche: approfondimento dei vari tipi e quale scegliere a seconda dei casi
- Traduzione dei sintomi nel linguaggio repertoriale
- Selezione delle rubriche
- Capire il valore del rimedio in una rubrica.
- Repertorizzazione

- Lavoro da svolgere personalmente ed inviare al docente

- Domande sulla lezione
- Estrazione repertoriale di **Belladonna** e ricerca delle caratteristiche salienti
- Dubbi e domande

Dopo questo modulo lo studente conoscerà:

- L'importanza di *segni e sintomi*
- Il *linguaggio della natura* espresso nella malattia per identificare la similitudine con un rimedio omeopatico, utilizzando il repertorio.
- Il concetto di *polarità, modalità e il cerchio dei 4 elementi*
- Il linguaggio del Repertorio di Kent, e saprà eseguire una semplice repertorizzazione

Modulo 4: La Direzione della Cura

Sabato 15 dicembre 2018 – orario 9.00-18.00

Dott. ssa Chiara Simoncini

Scopi della lezione:

*Questo modulo spiega come la malattia si manifesta a diversi livelli e come osservare la guarigione attraverso il concetto di “**direzione della cura**” di C. Hering. Affronteremo il concetto di **Forza vitale** e la sua importanza nella valutazione di salute, malattia e guarigione. Sarà chiesto agli studenti di applicare le conoscenze finora acquisite per **affrontare un caso acuto dal vivo**.*

Programma:

- Introduzione

- Riepilogo lezione precedente e risposte a domande inviate

- Filosofia omeopatica

- La direzione della cura
- Constantine Hering
- La gerarchia dei sintomi: KENT – introduzione al repertorio (mind-gen insieme)
- Organon § 9-11
- La “Dynamis” Hanemanniana
- Kent e l'evoluzione del concetto di “Forza Vitale”
- Kent's lecture 8, 9, 11
- Riassunto della lezione

- Tecniche repertoriali

- Repertorizzazione di un **caso acuto dal vivo**.

- Materia Medica

- 5 rimedi utili nelle IVU: Apis, Cantharis più in profondità, Lycopodium, Staphysagria.

- Lavoro da svolgere personalmente ed inviare al docente

- Questionario sulla lezione
- Disporre **Apis** sul cerchio degli elementi
- Traduzione repertoriale di alcuni sintomi nella storia di un paziente
- Dubbi e domande

Dopo questo modulo lo studente conoscerà:

- La direzione della salute e della malattia
- Il significato e l'importanza del concetto di “Forza Vitale”
- Alcune tecniche per affrontare i casi acuti
- I principali quadri patogenetici di 5 rimedi omeopatici e come impiegarli nei quadri di IVU.

Modulo 5: Acuto, Cronico e Miasmatico

Scopi della lezione:

Questo modulo affronta la distinzione e le caratteristiche dei diversi livelli di malattia: acuto, cronico e miasmatico.

Introduce il concetto di miasma, ne delinea la storia e lo sviluppo della teoria, e considera il suo ruolo nel processo di malattia e guarigione.

Inoltre proseguiremo nello studio del repertorio e della materia medica.

Programma:

- Introduzione

- Riepilogo lezione precedente e risposte a domande inviate

- Filosofia omeopatica

- Le malattie acute, classificazione e loro peculiarità
- Dalla malattia cronica al concetto di Miasma
- Introduzione alla Psora
- Introduzione alla Sycosis
- Introduzione alla Syphilis
- Comparazione tra i vari miasmi
- Riassunto della lezione

- Studio del repertorio

- Sezione Mind

- Materia Medica

- Studio di Sulphur (minerale)

- Lavoro da svolgere personalmente ed inviare al docente

- Questionario sulla lezione
- Dubbi e domande

Dopo questo modulo lo studente saprà:

- *Spiegare il concetto di miasma*
- *Distinguere i tre miasmi fondamentali descritti da Hahnemann*
- *Utilizzare la sezione Mind per effettuare una repertorizzazione*
- *Distinguere e comparare il quadro mentale di diversi rimedi omeopatici.*

Modulo 6: La Presa del Caso

Scopi della lezione:

Questo modulo affronta il processo della presa del caso in Omeopatia, l'importanza dell'ascolto senza pregiudizio, l'attenzione verso le peculiarità così come verso la totalità del quadro patologico della persona, l'accuratezza nel raccogliere le espressioni del paziente. Con un'attenzione particolare per la distinzione dei diversi tipi di malattia

Vedremo come effettuare una differenziazione tra rimedi che compaiono nella stessa rubrica repertoriale.

Analizzeremo in dettaglio altri 3 rimedi policrestri.

Verranno offerti altri strumenti per poter scegliere il rimedio più simile al paziente.

Programma:

- Introduzione

- Riepilogo lezione precedente e risposte a domande inviate

- Pratica omeopatica

- Classificazione delle malattie: indisposizioni, acuto, cronico, miasmatico, epidemie
- La presa del caso, caratteristiche e obiettivi
- Organon § 82
- Kent's lecture XXIII
- Differenze e peculiarità della presa del caso in Omeopatia ed in Allopatia
- Il rapporto medico-paziente in omeopatia
- Acuto o Cronico?
- Errori comuni
- Riassunto della lezione

- Tecniche repertoriali

- Presa del caso dal vivo e repertorizzazione.
- Lavoro su casi clinici

- Materia Medica

- Studio di 3 rimedi policrestri: Lycopodium, Phosphorus e Natrum muriaticum

- Lavoro da svolgere personalmente ed inviare al docente

- Questionario sulla lezione
- Presa di almeno 1 caso
- Dubbi e domande

Dopo questo modulo lo studente saprà:

- Le caratteristiche del processo della *presa del caso in omeopatia*
- Come distinguere tra *Peculiarità e Totalità*
- Riconoscere e utilizzare le *modalità espresse dal paziente*
- *Distinguere e comparare* il livello mentale, emozionale e fisico tra diversi rimedi omeopatici.

Modulo 7: La Valutazione dei Sintomi

Scopi della lezione:

Questo modulo introduce l'importanza della valutazione dei sintomi del paziente. Come distinguere i sintomi strani, rari e peculiari da quelli comuni e come considerarli nella totalità del caso. Distinguere tra sintomi e quadri acuti, cronici e miasmatici. Inoltre continueremo nello studio del repertorio e della materia medica.

Programma:

- Introduzione

- Riepilogo lezione precedente e risposte a domande inviate

- Pratica omeopatica

- L'arte e la scienza dell'omeopatia
- Cosa deve essere curato nel paziente
- La scelta dei sintomi
- La totalità dei sintomi
- Intensità dei sintomi e Gerarchizzazione
- Errori comuni
- Introduzione alla complementarità tra acuto e cronico: Pulsatilla e Silicea
- Riassunto della lezione

- Studio del repertorio

- Studio del Mind: Anger e c-r, più sezione Stomach
- Lavoro su casi clinici

- Materia Medica

- Introduzione allo studio per famiglie di rimedi. Le Loganacee: Ignatia, Gelsenium e Nux Vomica

- Lavoro da svolgere personalmente ed inviare al docente

- Questionario sulla lezione
- Ricerca dei sintomi dei rimedi della famiglia delle Loganacee presenti nella sezione Stomach
- Cercare le modalità opposte in due rimedi: Silicea e Pulsatilla
- Dubbi e domande

Dopo questo modulo lo studente saprà:

- Descrivere il significato dei diversi tipi di sintomi del paziente
- Come effettuare una gerarchizzazione dei sintomi
- Riconoscere la relazione che esiste tra le modalità di due rimedi complementari
- Distinguere e comparare i quadri patogenetici dei rimedi della famiglia delle Loganacee.

Modulo 8: La Suscettibilità

Scopi della lezione:

Questo modulo ha lo scopo di far familiarizzare lo studente con il concetto di suscettibilità e del ruolo che questa ha nella salute e nella malattia.

Valuteremo il ruolo degli ostacoli alla guarigione ed affronteremo le malattie iatrogene, il significato della soppressione e dell'aggravamento omeopatico.

Inoltre proseguiamo con lo studio del repertorio e della materia medica.

Programma:

- Introduzione

- Riepilogo lezione precedente e risposte a domande inviate

- Filosofia omeopatica

- La suscettibilità
- Organon § 31-32
- Kent's lecture XIV
- Le malattie artificiali o iatrogene
- Organon § 76
- Gli ostacoli alla guarigione
- Organon § 259-260
- Soppressione ed aggravamento omeopatico
- Riassunto della lezione

- Studio del repertorio

- Sezione *Mind*: studio di Timidity e Obstinate
- Lavoro su casi clinici

- Materia Medica

- Studio della MM di Calc-c, con riferimento ai rimedi Belladonna e Rhus tox ad essa collegati

- Lavoro da svolgere personalmente ed inviare al docente

- Questionario sulla lezione
- Studiare *Generalities* e *Mind* di Rhus tox
- Dubbi e domande

Dopo questo modulo lo studente saprà:

- Descrivere l'importanza del concetto di suscettibilità e il suo ruolo in salute e in malattia
- Riconoscere e distinguere i concetti di soppressione, direzione della cura e aggravamento omeopatico.
- Riconoscere e rimuovere gli ostacoli alla guarigione
- Distinguere e comparare i quadri patogenetici dei rimedi affrontati a lezione.

Modulo 9: L'intenzione, la missione e la cura

Scopi della lezione:

Questo modulo ha lo scopo di far comprendere allo studente qual'è l'attitudine e lo scopo del medico omeopatico. Dopo aver affrontato molti argomenti di filosofia e pratica omeopatica, prima di concludere il primo anno di corso, è necessario approfondire i concetti di salute, guarigione e connettersi con i più alti scopi della nostra esistenza.

Programma:

- **Introduzione**
 - Riepilogo lezione precedente e risposte a domande inviate
- **Filosofia omeopatica**
 - L'intenzione
 - Organon § 1, § 34
 - Kent's Lecture on § 9
 - La Psora e la salute
 - Kent's Lecture XVIII
 - La missione e la cura
 - Organon § 1, § 9, § 2
 - Riassunto della lezione
- **Studio del repertorio**
 - Sezione *Cough*
 - Lavoro su casi clinici
- **Materia Medica**
 - Studio di rimedi utili nella tosse: Ant-t, Caust, Dros, Spong, Hep, bry.
- **Lavoro da svolgere personalmente ed inviare al docente**
 - Questionario sulla lezione
 - Studiare le *Generalities* e *Mind* dei rimedi studiati a lezione
 - Dubbi e domande

Dopo questo modulo lo studente saprà:

- Percepire l'importanza del ruolo e dell'intenzione del medico omeopata
- Cos'è la salute e cosa si intende per guarigione in omeopatia
- Distinguere e comparare alcuni dei rimedi utili in presenza di tosse.
- Utilizzare la sezione *Cough* del repertorio nel lavoro clinico

Modulo 10: Reazioni al rimedio

Scopi della lezione:

Questo modulo introduce al tema importantissimo della valutazione dell'efficacia della cura omeopatica. Vedremo quanto sia importante non solo la prima prescrizione ma anche e soprattutto l'osservazione degli effetti del rimedio prescritto e di come poter procedere con la terapia. Questo modulo rappresenta la conclusione del primo anno ma da le basi fondamentali per iniziare il lavoro che verrà affrontato nei due anni successivi.

Programma:

- Introduzione

Riepilogo lezione precedente e risposte a domande inviate

- Filosofia omeopatica

- Le possibili reazioni al rimedio omeopatico
- Organon § 2, § 156
- Aggravamento, miglioramento o soppressione?
- Kent's Lecture XXXIV e XXXV
- Simillimum o similari
- Organon § 48
- Riassunto della lezione

- Studio del repertorio

- Sezione Mind: confidence want of self, reapproaches himself, fear of other opinion
- Sezione Rectum
- Lavoro su casi clinici

- Materia Medica

- Studio di alcuni rimedi utili in casi di diarrea: Arsenicum album, Podofillum, Veratrum

- Lavoro da svolgere personalmente ed inviare al docente

- Questionario sulla lezione
- Studiare *Generalities* e *Mind* dei rimedi studiati a lezione
- Dubbi e domande

Dopo questo modulo lo studente saprà:

- Osservare le reazioni del paziente dopo la somministrazione di un rimedio omeopatico
- Distinguere tra *aggravamento*, *miglioramento* e *soppressione dei sintomi*
- Distinguere e *comparare* alcuni dei rimedi utili in presenza di diarrea.
- Utilizzare la sezione Rectum del repertorio nel lavoro clinico

In questa giornata è prevista una **verifica di fine anno**, da svolgersi prima della lezione, che verrà corretta e discussa in classe durante la lezione successiva, all'inizio del secondo anno.